



Strumenti di *assessment* della malnutrizione nel paziente oltre i 65 anni ospedalizzato: una revisione narrativa della letteratura

Carmen Brunner

*Infermiera, Compensorio Sanitario di Brunico,
Azienda Sanitaria Alto Adige*

Monica Gasser

*Coordinatrice delle attività professionalizzanti, Corso di Laurea
in Dietistica, S.P.S.S. "Claudiana" - Polo didattico dell'Università
Cattolica del Sacro Cuore di Roma*

Franco Mantovan

*Tutor clinico, Professore a contratto, C.L.:I., S.P.S.S. "Claudiana"
Polo didattico dell'Università di Verona.
S.P.S.S. - Claudiana - Polo didattico Uni-VR
franco.mantovan@claudiana.bz.it*

Abstract

Studi descrivono, che ogni 4 pazienti, soprattutto nell'ambito della geriatria, oncologia e della gastroenterologia, presenta un deficit nutrizionale già al momento dell'accettazione in ospedale (Pirlich et al., 2006). La prevalenza della malnutrizione negli ospedali va dal 20 al 50 % (Norman et al., 2006). Secondo le linee guida dell'ESPEN del 2002 (Kondrup et al., 2003) non esiste un Gold Standard per l'accertamento della malnutrizione in ambito ospedaliero. L'obiettivo di questa revisione narrativa della letteratura è di analizzare e confrontare tra di loro gli strumenti internazionali di Assessment sulla malnutrizione dei pazienti > 65 a. ospedalizzati. Dall'analisi degli studi analizzati, non è possibile fornire raccomandazioni in merito agli strumenti più affidabili e validati, per l'Assessment della malnutrizione nei pazienti > 65 a. ospedalizzati (Lochs et al., 2006). Tali strumenti, molto diversi tra di loro, dimostrano scarsa specificità e sensibilità per il riconoscimento della malnutrizione nel paziente > 65 ospedalizzato.

Parole chiave: *Assessment, malnutrizione, revisione narrativa*

INTRODUZIONE

Studi descrivono, che ogni 4. paziente, soprattutto nell'ambito della geriatria, oncologia e della gastroenterologia, presenta un deficit nutrizionale già al momento dell'accettazione in ospedale (Pirlich et al., 2006). È ormai dimostrato che una malnutrizione può causare danni alla salute (Pirlich et al., 2001), può alterare intensamente la qualità di vita e pertanto prolungare la degenza ospedaliera dei pazienti. Le persone malnutrite, indebolite da tale patologia, abbisognano di maggior assistenza. In tali pazienti cresce il rischio di mortalità e di morbidità

(Pirlich et al., 2003 e 2006). La prevalenza della malnutrizione negli ospedali va dal 20 al 50 % (Norman et al., 2006).

I dati prodotti dalle evidenze, evidenziano che vi è bisogno di agire sia nell'ambito della valutazione dello stato nutrizionale dei pazienti all'accettazione in ospedale, così come durante la degenza ospedaliera. Questo obiettivo può essere realizzato tramite l'introduzione di strumenti per l'Assessment della malnutrizione. Agire nel senso di un accurata raccolta dati mediante una valutazione efficace dello stato di malnutrizione del paziente ospedalizzato, costitui-